

Lo spessore delle cose.

Parole numeri segni
per conoscere
in profondità



Programma Open day 23 novembre 2019



Liceo Scientifico

Atrio d'ingresso

- **LO SPESSORE DELLE COSE**
Installazione a cura degli studenti e dei docenti del Liceo Artistico della Fondazione Sacro Cuore

Approfondimenti

dalle 9.15 alle 13.00

- **L'inglese al Sacro Cuore**
Atrio 2° piano
- **Laboratorio di fisica. Attività ed esperienze**
Laboratorio 3° piano
- **Laboratorio di Scienze. Attività ed esperienze**
Laboratorio 3° piano

dalle 12.10 alle 13.00

- **Docenti Point Liceo Scientifico**
Sala Professori 1° piano
- **Acrosport. Quando la ginnastica diventa costruzione e creatività.** Dimostrazione di esercizi progettati dagli studenti nel terzo anno dei licei
Impianti sportivi



Programma Open day 23 novembre 2019



Liceo Scientifico

Il Liceo Scientifico: esempi e percorsi

1° piano

dalle 9.10 alle 13.15

Aula 12

■ ***In uscita: addentrarsi nelle cose***

Presentazione delle uscite didattiche del liceo: come sono pensate, come sono strutturate, che nesso hanno con il percorso scolastico in aula e cosa i ragazzi portano a casa.

Prof. Terraneo

dalle 10.00 alle 10.30

dalle 11.30 alle 12.00

Aula 2

■ ***Vedere con gli occhi, vedere con la mente***

Prof. Chierici - Studenti della scuola media

dalle 11.15 alle 13.05

Aula 13

Aula di disegno

■ ***“Tutto è nuovo, come se il mondo fosse appena nato”
Opere in dialogo: la Cappella del Rosario di Matisse e il
Messaggio Biblico di Chagall.***

*“Ho lavorato come per me stesso, giorno e notte, cercando e dubitando [...] Mi pongo mentre lavoro, queste domande: per chi fatico? Di dove vengo? E verso dove vado? Come sempre, voglio accostarmi non solo agli occhi ma al cuore stesso degli altri[...] Se il messaggio è autentico, anche la tecnica è autentica” (Chagall).
“La maggior parte dei pittori ricerca una luce esterna per poter vedere chiaro in se stessi. Mentre l'artista o il poeta possiedono una luce interna che trasforma gli oggetti per farne un mondo nuovo, sensibile organizzato, un mondo vivo in sé, segno infallibile della divinità” (Matisse).* Approfondimento condotto da docenti e studenti a seguito dell'esperienza culturale e artistica nei giorni di convivenza del Liceo a Nizza.

Prof. De Carli, Fantolini



Programma Open day 23 novembre 2019



Liceo Scientifico

Il Liceo Scientifico: oggi in classe

1° piano

Scienze motorie

dalle 9.10 alle 11.00

Palestra e tensostruttura

■ **Torneo di Dodgeball**

Una sintesi del lavoro svolto durante le lezioni scolastiche su tutte le capacità coordinative

Prof. Fontanella - classi prime

Storia antica

dalle 9.10 alle 11.00

Aula 11

■ **Religio e religione. Il rapporto col mistero secondo gli antichi**

E' possibile definire che cosa sia la religione? Ascoltando le voci di alcuni autorevoli uomini del mondo antico, si ricerca come si presentava la religio agli occhi degli antichi romani negli anni turbolenti del passaggio dalla Repubblica all'Impero e si considera la rottura rappresentata dall'avvenimento cristiano.

Prof. Simone - classi seconde

Lingua e letteratura inglese

dalle 9.10 alle 10.05

Aula 4

■ **The Golden Age of Drama**

The genre that best represents Elizabethan literature is drama. It is the product of a unique intersection of specific social, cultural and historical conditions, which will be explored during the lesson, in order for the outcome of their mix to be fully appreciated and contextualised.

Prof. Aime - classi terze

Filosofia - Fisica

dalle 9.10 alle 11.00

Aula 5

■ **Come osserva uno scienziato?**

Cosa permette agli scienziati di scoprire le leggi della natura? Quale metodo usano? Rifletteremo su questo tema a partire da Galileo Galilei, confrontandoci anche con alcune recenti scoperte della fisica.

Prof. Luisi, Pizio, Ubiali - classi quarte



Programma Open day

23 novembre 2019



Liceo Scientifico

Lingua e letteratura italiana

dalle 9.10 alle 10.05

Aula 13

Aula di disegno

■ ***Il “senso” della realtà. L’umorismo di Pirandello***
“Dove non c’è umorismo non c’è umanità.”
(Eugène Ionesco)

L’umorismo è una caratteristica tipicamente moderna o è una costante dello spirito umano? Pirandello parte da questa domanda per arrivare a cogliere e descrivere un’attitudine di un certo tipo di sguardo sul mondo e sull’uomo che, attraverso la riflessione, coglie un “senso” nuovo della realtà. L’umorista sa che le vicende ordinarie, i particolari comuni (la superficie delle cose) possono essere guardati, sentiti e compresi in una prospettiva inedita, in una visione più complessa che tende a vedere l’aspetto nascosto delle cose ed è allo stesso tempo capace di smascherare l’ottusità dello sguardo comune e la banalità. L’umorista si lascia interrogare dall’imprevisto che è nella vita e dall’abisso che è nelle anime”. A questo sguardo la tragedia dell’insieme, esaminata nei suoi particolari, mostra il suo carattere di commedia.

Prof. Fantolini - classi quinte

Lingua e letteratura italiana

dalle 10.50 alle 11.00

Aula 4

■ ***Dall’oggi al Medioevo. Dal Medioevo all’oggi***

La mentalità medievale è lontana, lontanissima dalla nostra, e così diversa. Come fa un contemporaneo a capirla? Come fa un contemporaneo a incontrare colui che più la incarna, san Francesco d’Assisi? Ci ha provato lo scrittore e poeta italiano, Aldo Nove, in un romanzo dal titolo “Tutta la luce del mondo” (Bompiani 2014).

Prof. De Carli - classi terze

Matematica

dalle 11.15 alle 12.10

Aula 8

■ ***e ... un piccolo grande numero***

Il numero e, numero di Eulero o di Nepero, si presenta profondamente legato a problemi reali: la crescita delle popolazioni di batteri, i decadimenti radioattivi, gli interessi maturati da certi investimenti. Andiamo ad investigare come in natura compare questo numero e le sue peculiarità.

E in cattedra saranno i ragazzi.

Prof. Pizio, Prestipino - classi quinte